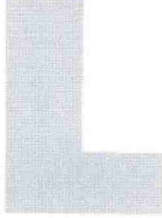


OF  
ARCHI  
LIBRI  
BOOKS

## Storia dell'Arte dei Giardini

Publicato la prima volta nel 1914 (del 1926 la seconda e definitiva edizione) 'Geschichte der Gartenkunst' può essere considerato una pietra miliare nell'ambito della storiografia sui giardini. Dopo la serie ottocentesca di trattati, di carattere tecnico e di saggi limitati a temi specifici geografici o stilistici, la monumentale opera di M.L. Gothein (1863-1931) è stata la prima a porre il problema di una discussione globale sull'Arte dei Giardini di tutti i tempi.

Il suo intento è quello di affrancare questa materia dalla dimensione pittoresca, puramente evocativa, e connetterla a quella scientifica: leggere l'Arte dei Giardini in chiave filologica sotto il profilo di uno sviluppo storico.

Un risultato pienamente conseguito con i due volumi - 1192 pagine con 637 immagini - che illustrano, in sedici capitoli, un excursus di ampio respiro dai giardini nell'antichità alle principali correnti dello sviluppo dei giardini all'inizio del XX secolo. Un classico, quindi, la cui attualità è confermata anche dalle numerose riedizioni tedesche e dall'edizione anglo-americana, ma che non è mai stato tradotto in Italia.

L'edizione italiana colma questa lacuna e riproduce il testo della seconda e ultima ristampa tedesca del 1925, arricchita da un saggio introduttivo di Massimo De Vico Fallani, dedicato alla personali-

*Published for the first time in 1914 (the second and final edition was published in 1926) 'Geschichte der Gartenkunst' can be considered a milestone in gardens historiography. After the 19th-century series of technical treatises and essays focused just on specific geographical or stylistic aspects, M. L. Gothein's (1863-1931) monumental work was the first volume presenting a global debate on the Art of Gardens of every time. Main aim is to free this subject from the picturesque and purely evocative dimension and to connect it to the scientific one.*

*The Art of Gardens should be philologically read, taking into consideration the historical development. The two volumes - 1192 pages with 637 illustrations - fully achieve this aim. Divided into sixteen chapters, this is a wide-range excursus from the gardens in antiquity to the major garden development trends at the beginning of the 20th century. It is therefore a classic, whose modernity is confirmed even by the numerous German re-editions and by the English-American edition that has never been translated into Italian. The Italian version fills this gap and it presents the text of the second and last German edition published in 1925.*

*Moreover, it includes an essay by Massimo De Vico Fallani devoted to Gothein's personality and to her works and also an update on 20th-century Italian gardens edited by Mario Bencivenni. There is also a long bibliography and an index of names and places. (E.D.M.)*

'Marie Luise Gothein. L'Arte dei Giardini: dall'Egitto al Rinascimento, Spagna e Portogallo; dal Rinascimento in Francia fino ai Giorni nostri'. A cura di /edited by Massimo De Vico Fallani e/and Mario Bencivenni, **Olschki** Editore.



18

tà e all'opera della Gothein e da un aggiornamento sui giardini italiani nel Novecento, curato da Mario Bencivenni, uniti da apparati bibliografici e di indici dei nomi e dei luoghi. (E.D.M.)